



REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA RICERCA DI PERSONE DISPERSE IN SUPERFICIE

PREFAZIONE

E' istituito il regolamento per la qualificazione di unità cinofile LEGAMBIENTE CSAA di protezione civile operative per ricerca di persone disperse in superficie . Tale regolamento avrà valore provvisorio fino alla definitiva approvazione del comitato tecnico che dovrà verificare la validità dei metodi di giudizio favorendo anche eventuali modifiche sempre volte al miglioramento del giudizio al fine che dovrà qualificare binomi effettivamente operativi in situazioni di emergenza.

NORME GENERALI

- A Alle prove sono ammessi soggetti di qualsiasi razza con età minima di 18 mesi in regola con le normative nazionali. Il libretto di formazione LEGAMBIENTE CSAA è essenziale per poter accedere alle prove ed ai riconoscimenti di cui sopra.
- B Le qualifiche da attribuire nelle prove di abilitazione saranno ABILITATO – NON ABILITATO-RIVEDIBILE
- C La qualifica aggiuntiva di ECCELLENTE potrà essere assegnata ai binomi ch si saranno distinti particolarmente nelle prove di abilitazione dimostrando competenze operative, livello tecnico elevato, e qualità naturali di spicco.
- D Il delegato LEGAMBIENTE CSAA è il garante della corretta applicazione dei regolamenti associativi. Ha l'obbligo di inviare alla direzione nazionale, entro 15 giorni dalla prova, le schede di iscrizione unitamente ai fogli di giudizio.
- E I giudizi dei giudici sono insindacabili . Eventuali reclami, esposti o annotazioni sono da presentarsi al delegato LEGAMBIENTE CSAA.



REGOLAMENTO

Art.1

La prova di abilitazione operativa si intenderà per binomi considerando l'unità uomo-cane elemento unitario.

Art.2

Il terreno per le prove di palestra ed obbedienza dovrà essere in piano e ben delimitato onde evitare eventuali intrusioni di persone od animali non desiderati. Le sue dimensioni minime saranno di 50 m x 30 m ed il fondo preferibilmente sarà naturale. Il terreno di ricerca sarà un fondo naturale adatto a valutare i binomi in situazioni simili a quelle operative evitando comunque gli eccessi o le situazioni al limite che possono enfiare l'operatività delle unità.

Art.3

Il comitato organizzatore provvederà, durante tutta la manifestazione, alla presenza o alla reperibilità di un medico e di un veterinario ai quali far riferimento per casi di emergenza.

Art.4

Tutti i concorrenti dovranno essere muniti di un mezzo di contenimento adeguato, se collare a strangolo o a semi strangolo, a maglie larghe, sarà portato esclusivamente in modo fisso. In oltre saranno muniti di un guinzaglio lungo all'incirca 120 cm. Il proprietario del cane partecipante alla manifestazione sarà responsabile, ai sensi dell'art. 2052 C. C., dei danni provocati a persone o cose durante tutto lo svolgimento delle prove.

Art.5

I giudici, indicati dall'organizzazione, saranno designati da LEGAMBIENTE CSAA e scelti dall'elenco ufficiale. Sono ammesse giurie multiple a condizione che ogni gruppo di esercizi venga giudicato dallo stesso o stessi giudici. In ogni modo nessun cane inizierà la prova con gli esercizi di ricerca

Art.6

Il comitato organizzatore designerà un direttore di campo che provvederà a inoltrare le corrette notifiche alle autorità competenti (commissariato, asl, ecc.) e sarà il punto di riferimento del giudice per la corretta installazione del campo ed il corretto svolgimento della prova.

Art. 7

L'ingresso sul terreno di prova sarà determinato da un sorteggio da effettuarsi prima dell'inizio delle prove.

Art. 8

L'Unità Cinofila potrà provare il terreno di prova immediatamente prima dell'inizio delle prove. Il terreno e l'attrezzatura per gli esercizi di ricerca non potranno essere provati.

Art.9

I giudici possono allontanare dalla prova, anche dietro segnalazione dei componenti il comitato organizzatore, il conduttore che non ottemperi il massimo rispetto verso il pubblico, gli altri concorrenti, i giudici od il comitato organizzatore, oppure allorquando non dimostri un corretto comportamento ispirato ad una esemplare educazione sportiva. In particolar modo, i giudici devono allontanare dalle prove quei conduttori che, anche al di fuori dell'esecuzione degli esercizi, abbiano atteggiamenti scorretti verso gli animali quali maltrattamenti o non curanza.

Art.10

Il giudice può porre fine all'esecuzione degli esercizi di prova da parte di un cane che non sia in perfette condizioni fisiche

Art.11

La motivazione dell'allontanamento dell'unità cinofila dal terreno di prova sarà sempre evidenziato sul libretto di formazione.

Art.12

I comandi potranno essere acustici o visivi. Il comando acustico sarà di breve durata con un tono medio, tranne se le condizioni di operatività non giustificano altri atteggiamenti. I comandi visivi saranno effettuati

una sola volta con le mani o le gambe senza modificare in toto la posizione base di partenza. Comandi acustici e visivi non possono essere dati contemporaneamente.

Art.13

Durante tutta la prova il giudice valuterà, il cane anche sotto il profilo della socievolezza es. Avvicinare il cane, dare la mano al conduttore, far condurre il cane in mezzo ad un gruppo di persone in movimento, controllare lo stato dei denti etc. Il cane non potrà essere toccato se non dopo approvazione del conduttore. I soggetti che non dimostreranno un perfetto equilibrio caratteriale saranno allontanati dalla stessa prova.

Art 14

Il giudice, a suo insindacabile giudizio, potrà adoperare delle piccole variazioni rispetto alle misure degli ostacoli, per i cani di piccola taglia.

Art. 15

Il giudice a suo insindacabile giudizio, potrà far eseguire alcuni esercizi delle sezioni di obbedienza e palestra ed utilizzando gli stessi parametri per tutte le unità, anche fuori del terreno di gara o prima della ricerca se le condizioni del territorio lo consentono, al fine di verificare i binomi in situazioni simili a quelle che si possano trovare in situazioni di operatività effettiva.

BREVETTO OPERATIVO

Art.16

La prova di abilitazione all'operatività si svolgerà su quattro tipologie di lavoro:

- 1 Orientamento e Cartografia
- 2 Obbedienza
- 3 Palestra
- 4 Ricerca
- 5 Esame teorico pratico finale

Art. 17

Durante la prova di abilitazione operativa i tempi di esecuzione degli esercizi saranno a discrezione del conduttore, in ogni modo, il distacco tra l'assunzione di una posizione ed il successivo ordine non sarà inferiore a 3 secondi.

Gli spostamenti in campo di lavoro, saranno liberi dal guinzaglio. Il conduttore non potrà recare con se oggetti da utilizzare come gioco o ricompense alimentari. Sarà concesso alla fine di ogni esercizio delle lodi al cane evitando qualsiasi forma di gioco.

Art. 18

Gli esercizi in cui i binomi saranno valutati ed il loro punteggio massimo sono i seguenti:

ESERCIZI DI ORIENTAMENTO E CARTOGRAFIA

Prima dello svolgimento delle prove i conduttori saranno impegnati su di una prova sul territorio che prevede

- 1 Lettura di carte topografiche ed eventualmente l'uso del GPS
- 2 Ritrovamento di posizioni topografiche lungo un percorso in natura di almeno 2 KM.
- 3 Determinazione di un area operativa
- 4 Uso della radio

I conduttori già precedentemente abilitati volgeranno tale prova a titolo di esercitazione

ESERCIZI DI OBEDIENZA

	Punti
1 Condotta incrociata	5
2 Condotta senza guinzaglio	10
3 Seduto durante la marcia e ritorno del conduttore	10
4 Terra durante la corsa e richiamo	10
5 Invio in avanti con terra	10
6 Trasporto e consegna del cane	10
7 Terra libero fuori vista	10

ESERCIZI DI PALESTRA

8 passaggio strisciato	10
9 salto di tre ostacoli	15
10 scalata della palizzata cm. 160	10
11 Salto in lungo cm. 140	10
12 passaggio su passerella	10
13 passaggio su bascula	10
14 tubo rigido	10
—	

ESERCIZI DI RICERCA

ESERCIZI DI RICERCA da 0 a 3 FIGURANTI SU UN TERRENO DA 20.000 A 30.000 MQ

14 distacco del cane	10
15. comportamento di ricerca	10
16. mimica e perseveranza nel segnalare	10
17. successo nel ritrovamento	20
18. comportamento dell'unità cinofila durante il recupero	10
tot.	200

Art. 18 Qualifiche in sessioni d'abilitazione all'operatività

I giudici valuteranno i singoli esercizi assegnando una qualifica che potrà essere di : insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente. Ed al fine della prova potrà assegnare una delle seguenti qualifiche: ABILITATO, RIVEDIBILE, ECCELLENTE. La qualifica di NON IDONEO sarà assegnata all'unità cinofila che mostri significative problematiche caratteriali e di preparazione.

Art. 19 Riesame delle unità giudicate non idonee

Le unità giudicate in una prova precedente NON IDONEE al riesame dovranno essere giudicate da una commissione di giudici composta da almeno due membri giudicanti.

ESERCIZI DI OBEDIENZA

Art. 20 Condotta incrociata Punti 5

A. Descrizione dell'esercizio: Il conduttore si recherà dal giudice con il cane in condotta libero dal guinzaglio ed effettuata la presentazione. Al via del giudice, i due conduttori entrati in campo effettueranno delle evoluzioni su comando del giudice per valutare la tranquillità nel lavoro con un altro cane. Valutazione sarà penalizzato un eccessivo nervosismo il distaccarsi dal conduttore per andare dall'altro cane la sottomissione e l'eccessiva aggressività

Art. 21 *Condotta senza guinzaglio Punti 10*

A. Descrizione dell'esercizio: Il conduttore si recherà dal giudice con il cane in condotta libero dal guinzaglio ed effettuata la presentazione. Al via del giudice, procederà autonomamente ad una condotta libera. Il cane dovrà seguire il di buon grado ed attenzione rimanendo costantemente con la sua spalla all'altezza e vicino alla gamba del conduttore ed ad ogni fermata dello stesso assumerà velocemente la posizione corretta di seduto al fianco senza comandi. Nella prima parte della condotta l'unità cinofila dovrà procedere in linea retta per circa 40 metri quindi effettuato un dietrofront dovrà procedere verso il punto di partenza passando da un' andatura normale ad una di corsa quindi ad una lenta per ritornare a quella normale. I tratti di corsa e lenti non potranno essere inferiori ai 10 passi e la variazione di andatura dovrà essere netta senza passare per il passo normale. Nel proseguo della condotta l'unità cinofila dovrà procedere autonomamente effettuando almeno una svolta a destra, una a sinistra, un dietro front ed un arresto. Mediante condotta il conduttore poi ritornerà al punto di partenza dove terminerà l'esercizio.

B. Comandi ammessi: *Piede* dato ad ogni variazione di andatura

C. Valutazione dell'esercizio: Sono penalizzati il cane che si discosta, intralcia, sopravanza, rimane in dietro, si siede lentamente, distante o storto, la disattenzione e la sottomissione.

Art. 22 *Seduto durante la marcia Punti 10*

A. Descrizione dell'esercizio: Dalla posizione base il conduttore procederà, con il cane sciolto, in linea retta per 10—15 passi quindi impartirà l'ordine ed il cane assumerà prontamente la posizione di seduto nella direzione di marcia. Il conduttore senza fermarsi o rallentare proseguirà nella sua condotta allontanandosi di circa 30 passi, si volterà ed attesi almeno 3 secondi ritornerà dal cane assumendo la posizione base.

B. Comandi ammessi: *Piede, seduto*

C. Valutazione dell'esercizio: Sono penalizzati l'errata sequenza dell'esercizio, il sedersi storti o lentamente. Il non assumere o il perdere la posizione di seduto sarà penalizzata di 5 punti.

Art. 23 *Terra durante la marcia e richiamo Punti 10*

A. Descrizione dell'esercizio: Dalla posizione base il conduttore procederà in linea retta ed in condotta a passo normale per 10—15 passi, impartirà l'ordine di terra senza fermarsi o rallentare. Il cane assumerà tale posizione prontamente nella direzione di marcia ed il conduttore allontanatosi di circa 30 passi si fermerà, si volterà ed attenderà, nella posizione di attenti, per almeno 3 secondi. Al richiamo il cane dovrà tornare rapidamente, direttamente, allegramente in posizione base o passando da un seduto frontale.

B. Comandi ammessi: *Piede, terra, vieni, piede.*

C. Valutazione. Saranno penalizzati: variazioni di andatura, il sedersi lentamente, il seduto frontale non assunto prontamente o eccessivamente obliquo o distante, il ritornare in posizione base non prontamente, i doppi comandi e qualsiasi aiuto aggiuntivo. Il non assumere o il perdere la posizione di terra sarà penalizzata di 5 punti.

Art. 24 *Invio in avanti con terra. Punti 10*

A. Descrizione: Dalla posizione base l'unità cinofila procederà in condotta sciolta nella direzione decisa dal giudice, percorsi circa 10 passi il conduttore si fermerà ed ordinerà al cane di procedere di corsa in avanti. Dietro indicazione del giudice sarà impartito l'ordine di terra ed il cane dovrà assumere tale posizione prontamente. Trascorsi almeno 3 secondi il conduttore raggiungerà il cane riassumendo la posizione base.

B. Comandi ammessi: *Piede, avanti* il conduttore potrà indicare una sola volta la direzione di marcia al cane o se preferisce potrà mantenere il braccio alzato da mantenere fin dopo che il cane abbia assunto la posizione di terra,.

C. Valutazione: Saranno penalizzati: Irrequietezza, le non corrette posizioni, ogni aiuto supplementare, il conduttore che segue il cane, anticipare gli ordini, non mantenere le posizioni, allontanarsi lentamente Il non procedere in modo rettilineo.

Art. 25 *Terra fuori vista. Punti 10*

A. Modalità di esecuzione: All' inizio dell' obbedienza di un altro cane il conduttore porrà il cane a terra, libero dal guinzaglio e nel luogo indicato dal giudice, si allontanerà da esso di circa 20 passi sostando in tale posizione, dietro un nascondiglio, fino al futuro ordine del giudice, che avverrà immediatamente prima che l'altra unità cinofila esegua l'esercizio dell'invio in avanti con terra. Ritornato dal cane, dietro ordine, sarà ripresa la posizione base. Non è consentito lasciare vicino al cane alcun oggetto o il guinzaglio.

B. Comandi ammessi: *terra, resta, seduto*.

C. Valutazione: Saranno penalizzati: l'irrequietezza del conduttore e del cane, il perdere la posizione di terra, qualsiasi tipo di aiuto, l'anticipare o il non eseguire l'ordine di seduto, il non assumere prontamente la posizione di terra. L'esercizio dovrà considerarsi concluso se il cane dovesse allontanarsi, dal luogo assegnato, più di 3 metri. Il giudice avrà a disposizione 2 punti di valutazione generale più il cane ne guadagnerà 1 se manterrà la posizione assegnata ad esso per ogni esercizio completato dall'unità cinofila impegnata nell'obbedienza.

ESERCIZI DI PALESTRA

Art. 26 salto di tre ostacoli (de 40 a 80 cm.) Punti 15

A. Descrizione dell'esercizio: Il conduttore sarà condotto su tre ostacoli 2 naturali (cespugli, barili, tubi, ecc.) ed uno artificiale costituito da ritti con tavolato pieno la cui altezza potranno variare dai 40 agli 80 cm. Qualora gli ostacoli dovessero avere una altezza compresa tra 1 mt. e il 1.20 mt. dovrà essere prevista la possibilità di appoggio ed arrampicata da parte del cane. All'ordine salta il cane dovrà superare l'ostacolo in andata e ritorno ponendosi seduto di fronte e quindi dietro comando ritornare seduto al piede.

B. Comandi ammessi: *Salta, piede*.

C. Valutazione: Sono penalizzati: Le posizioni base non corrette, anticipare l'ordine, i salti eseguiti con lentezza, cambiare di posizione durante l'esecuzione dell'esercizio. Il rifiuto sarà valutato 0

Art. 27 scalata di palizzata (cm. 160) Punti 10

A. Descrizione dell'esercizio: Il conduttore dopo aver assunto la posizione base davanti alla palizzata, all'ordine il cane dovrà prontamente superare la palizzata e tornare direttamente dal conduttore superando nuovamente l'ostacolo. Il cane assumerà la posizione base direttamente o passando dalla posizione di seduto frontale. Altresì il conduttore potrà scegliere di effettuare solo il salto di andata. In tal caso alla fine del salto il cane dovrà assumere la posizione di terra ed attendere l'arrivo del conduttore.

B. Comandi ammessi: *Salta, piede, terra*.

C. Valutazione: Sono penalizzati i salti non corretti o lenti, perdere la posizione base, non rispettare i tempi di pausa, la posizione di seduto frontale non corretta, la rimessa al piede non corretta.

Art.28 Salto libero in lungo di cm. 140. Punti 10

A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di fronte all'ostacolo, ed impartito l'ordine il cane dovrà superarlo, senza toccare lo stesso. Eseguito il salto il cane, dietro ordine dovrà fermarsi in piedi. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. Il conduttore raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.

B. Comandi ammessi: *salta,fermo,seduto*

C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base, il toccare il salto, il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente.

Art. 29 scalata della passerella (100 cm.) Punti 10

A Descrizione dell'esercizio: il conduttore con il cane al piede si pone davanti la passerella e su comando del giudice invita il cane. a passare sulla passerella fermandolo dall'altra parte, non è ammesso accompagnare il cane.

Valutazione. Saranno penalizzati:, il passaggio eseguito con paura o sottomissione, il superare la linea mediana e il mancato passaggio su tutta la passerella

B. Comandi ammessi: *Sali,vai, fermo..*

C. Valutazione: Sono penalizzati: Le posizioni base non corrette, anticipare l'ordine, cambiare di posizione durante l'esecuzione dell'esercizio. Il rifiuto sarà valutato 0

Art. 30 passaggio su bascula Punti 10

A. Descrizione dell'esercizio: Il conduttore dopo aver assunto la posizione base davanti alla bascula, all'ordine il cane dovrà prontamente superare la bascula e, fermarsi attendendo l'arrivo del conduttore.

B. Comandi ammessi: *sali,fermo*.

C. Valutazione: Sono penalizzati il non passare su tutta la bascula, perdere la posizione base, non rispettare i tempi di pausa, la rimessa al piede non corretta.

Art. 31 passaggio in tubo rigido. Punti 10

A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di

fronte all'ostacolo, ed impartito l'ordine il cane dovrà superarlo,. Eseguito il cane, dietro ordine dovrà fermarsi all'uscita dell'ostacolo. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. Il conduttore raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.

B. Comandi ammessi: *vai, fermo.*

C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente.

Art. 32 *passaggio strisciato. Punti 10*

A. Descrizione. L'unità cinofila, con il cane libero dal guinzaglio, si porrà nella posizione base di fronte all'ostacolo, ed impartito l'ordine il cane dovrà superarlo,. Eseguito il cane, dietro ordine dovrà fermarsi all'uscita dell'ostacolo. Sono tollerati 2 mezzi passi di assestamento. Il conduttore raggiungerà l'animale ponendosi al suo fianco e riassumendo la posizione base.

B. Comandi ammessi: *vai, fermo.*

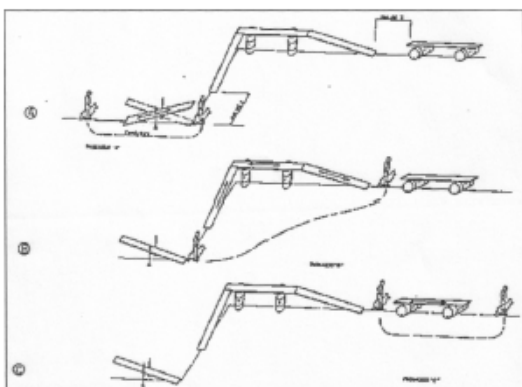
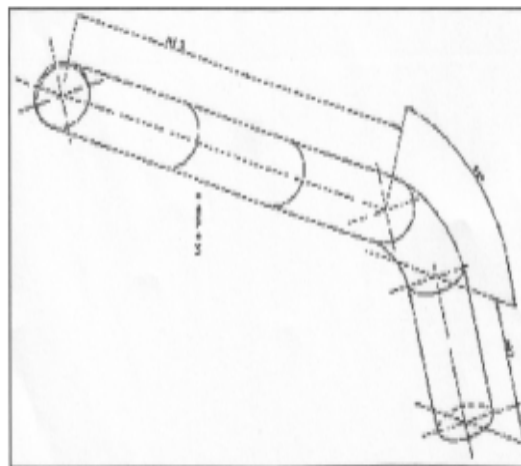
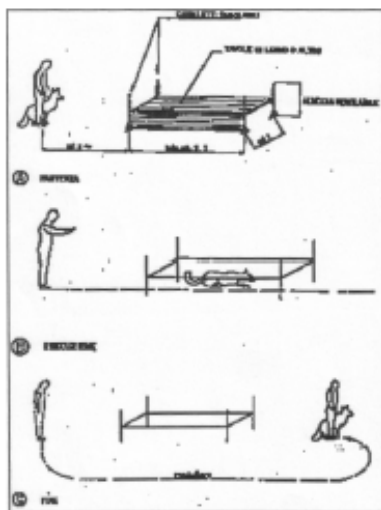
C. Valutazione: saranno penalizzati il perdere la posizione base il non fermarsi prontamente, il non assumere la posizione di seduto prontamente e correttamente.

Art. 33 **Trasporto e consegna del cane. Punti 10**

A. Descrizione . Il cane dovrà essere trasportato a braccia, sollevato da terra, anche partendo da una posizione soprelevata, per una distanza di circa 20 mt. da due persone differenti di cui una potrà essere il conduttore. Il passaggio di mano dovrà avvenire a metà del percorso ed evitando che il cane tocchi terra. In seguito, posto il cane a terra e mantenendo la posizione, al richiamo del conduttore che avrà raggiunto o sarà già ad distanza di circa 10 mt., dovrà ritornare prontamente assumendo la posizione di seduto laterale. Uno stop con un seduto frontale è ammesso

B. Comandi ammessi *Fermo, vai, vieni*

C. Valutazione : Il cane dovrà dimostrare un atteggiamento tranquillo nei confronti dei trasportatori. E saranno penalizzati tutte le incertezze di esecuzione



ESERCIZI DI RICERCA da 3 a 5 FIGURANTI SU 30.000 MQ TERRENO

Art.34

Il conduttore deve presentarsi alla prova operativa con l'equipaggiamento completo per un'intervento simulato. La Commissione terrà conto nel giudizio anche dell'attrezzatura in possesso del Conduttore e della sua capacità di utilizzarla al meglio.

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare. La prova consiste nel ritrovamento da 3 a 5 persone disperse, a seconda del metodo di ricerca dichiarato, su una superficie da un minimo di 20.000 ad un massimo di 30000 mq a seconda delle difficoltà orografiche ed ambientale a discrezione della commissione esaminatrice.

I figuranti verranno posizionati, d'accordo con il Direttore delle prove nell'area stabilita.

Il conduttore potrà partire a sua discrezione da un punto qualsiasi della zona di ricerca e potrà avvalersi dell'uso di un indumento. Il tempo massimo di ricerca, sarà concordato precedentemente dal Direttore delle prove e dalla Commissione Esaminatrice, mentre il tempo minimo del posizionamento della cavia viene fissato in 60 minuti.

Il tempo massimo di ricerca concesso sarà di 30 minuti.

Il conduttore prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, deve dichiarare le abitudini di segnalazione del proprio cane e la propria tattica di intervento.

A seconda della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dalla commissione esaminatrice una prova di marcaggio all'unità cinofila.

Nel caso di uso dell'indumento la prova di marcaggio sarà eventualmente svolta dopo la ricerca.

Art.35

il giudice valuterà il distacco del cane dal conduttore, l'intensità il comportamento di ricerca la perseveranza nel segnalare e il successo nel ritrovamento, e il comportamento nel recupero del disperso

ART. 36

ESAME FINALE

Alla fine delle prove i conduttori che avranno superato l'esame di abilitazione saranno impegnati su di una verifica teorico pratica su i seguenti argomenti

1. Primo soccorso sanitario BLS
2. Metodologie di ricerca organizzata
3. Norme generali di protezione civile
4. Primo soccorso veterinario
5. Norme generali di elisoccorso

I conduttori già precedentemente abilitati hanno la facoltà di rinunciare allo svolgimento di tale prova.